

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## 4<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Difesa)

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 1955

(49<sup>a</sup> Seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CERICA

### INDICE

#### Disegni di legge:

« Indennità agli ufficiali insegnanti presso le Accademie, scuole e corsi dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della Guardia di finanza » (818-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 890, 891
BOSCO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i> . . . . .	891
CORNAGGIA MEDICI, <i>relatore</i> . . . . .	891

« Costruzione dei nuovi aeroporti civili di Venezia e Palermo ed esecuzione di opere straordinarie agli aeroporti già aperti al traffico aereo civile » (1163) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE . . . . .	889, 890
BERTINELLI, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i> . . . . .	890

« Modifiche al regio decreto 29 maggio 1943, n. 388, concernente provvedimenti a favore degli allievi degli istituti dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori » (1174) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Approvazione):

PRESIDENTE . . . . .	891, 892
PALERMO . . . . .	892

La seduta è aperta alle ore 10,15.

Sono presenti i senatori: Cadorna, Caldera, Cerica, Cornaggia Medici, De Bacci, Farina, Granzotto Basso, Imperiale, Marchini Camia, Messe, Palermo, Prestisimone, Rizzatti, Smith e Taddei.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la difesa Bertinelli e Bosco.

CORNAGGIA MEDICI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

#### Rinvio della discussione del disegno di legge:

« Costruzione dei nuovi aeroporti civili di Venezia e Palermo ed esecuzione di opere straordinarie agli aeroporti già aperti al traffico aereo civile » (1163).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Costruzione dei nuovi aeroporti civili di Venezia e Palermo ed esecuzione di opere straordinarie agli aeroporti già aperti al traffico aereo civile ».

Comunico che la Commissione finanze e tesoro ha inviato il seguente parere: « La Commissione finanze e tesoro, premesso che l'articolo 5 del disegno di legge dispone che alla copertura dell'onere annuo di 1 miliardo sarà provveduto, nell'esercizio finanziario 1955-56, con le maggiori entrate derivanti dalla legge concernente i diritti per l'uso degli aeroporti aperti al traffico aereo civile, osserva che detta legge non è ancora in vigore, in quanto il relativo disegno, approvato da codesta Commissione permanente, deve essere ora discusso dalla Camera dei deputati. Pertanto, appare

4<sup>a</sup> COMMISSIONE (Difesa)49<sup>a</sup> SEDUTA (23 novembre 1955)

indispensabile che si attenda l'approvazione da parte della Camera del disegno di legge relativo agli aeroporti e venga, poi, modificato il citato articolo 5 del disegno di legge n. 1163, sostituendo le parole: « esercizio finanziario 1955-56 » con le altre: « esercizio finanziario 1956-57 », onde dar tempo alla legge sui diritti per l'uso degli aeroporti di cominciare a dare i suoi frutti.

« Circa l'esattezza della previsione di 1 miliardo annuo di maggiori entrate per i diritti d'uso degli aeroporti aperti al traffico aereo civile, sulla quale è fondata la citata disposizione sulla copertura finanziaria, questa Commissione non ha elementi per poterla controllare, ma ritiene che, in base alla esperienza che si è fatta in tale campo, possa essere considerata favorevole.

« La Commissione, infine, ritiene, per quanto concerne le espropriazioni (art. 4), che sarebbe stato più conveniente, nel quadro della economia generale dei lavori, adottare il più rapido procedimento di cui all'articolo 8 della legge così detta "di Napoli" (9 aprile 1953, n. 297), cui sempre si ricorse in occasione della costruzione degli aeroporti di fortuna e degli altri aeroporti.

« Con queste riserve, la Commissione ritiene che il disegno di legge potrà aver corso, ma soltanto dopo che la copertura ne sarà assicurata con la approvazione da parte della Camera del citato disegno di legge sui diritti di uso degli aeroporti ».

**BERTINELLI**, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. La copertura della spesa relativa alla costruzione degli aeroporti di Palermo e Venezia è scaglionata in dieci anni in ragione di un miliardo all'anno, ed il primo miliardo avrebbe dovuto essere fornito dal gettito dei nuovi incassi dell'esercizio degli aeroporti in relazione al progetto di legge che è stato approvato da questa Commissione non molti giorni or sono. Senonchè, quel disegno di legge, approvato dalla 4<sup>a</sup> Commissione del Senato in sede legislativa, non è stato ancora approvato dalla competente Commissione della Camera dei deputati. Pertanto, la Commissione finanze e tesoro del Senato giustamente osserva che si deve attendere che la legge divenga definitiva.

Quindi chiedo il rinvio della discussione del presente disegno di legge, impegnandomi di sollecitare nei limiti consentiti la Commissione Difesa della Camera perchè proceda quanto prima possibile all'approvazione del disegno di legge sui diritti di uso degli aeroporti, già approvato dalla Commissione del Senato.

**PRESIDENTE**. Se non si fanno osservazioni, la discussione del presente disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

#### **Discussione e approvazione del disegno di legge:**

**« Indennità agli ufficiali insegnanti presso le Accademie, scuole e corsi dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della Guardia di finanza » (818-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).**

**PRESIDENTE**. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Indennità agli ufficiali insegnanti presso le Accademie, scuole e corsi dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della Guardia di finanza », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Faccio presente che la Commissione finanze e tesoro ha comunicato di non aver nulla da osservare per quanto concerne la parte finanziaria.

La modifica apportata dalla Camera al presente disegno di legge riguarda il primo comma dell'articolo 8 che, nella sua attuale redazione, è così formulato:

#### **Art. 8.**

Alla maggiore spesa di lire 36.200.000 derivante dalla presente legge a carico dell'esercizio finanziario 1955-56 sarà fatto fronte con le somme già stanziare nei capitoli n. 207 (lire 20.000.000); n. 209 (lire 7.000.000); n. 211 (lire 6.400.000) dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio anzidetto; nel capitolo n. 77 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle fi-

4<sup>a</sup> COMMISSIONE (Difesa)49<sup>a</sup> SEDUTA (23 novembre 1955)

nanze per l'esercizio 1955-56 (lire 1.300.000), e mediante riduzione degli stanziamenti del capitolo n. 92 (lire 1.500.000) dello stesso stato di previsione per l'esercizio anzidetto.

Il Ministero del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

CORNAGGIA MEDICI, *relatore*. Come i colleghi ricordano questo disegno di legge ha avuto un *iter* parlamentare piuttosto lungo, in quanto, approvato dalla V Commissione permanente della Camera dei deputati il 12 novembre 1954, fu poi modificato dalla nostra Commissione il 3 marzo 1955. Dovette, pertanto, tornare alla Camera, la cui V Commissione permanente il 7 ottobre 1955 ha provveduto ad accogliere le modifiche che noi avevamo introdotto, approvando, però, un'ulteriore modifica all'articolo 8, che è l'articolo che prevede il finanziamento della legge.

Dato che si tratta di una questione tipicamente di carattere tecnico-finanziario, cioè della attribuzione della spesa a diversi capitoli del bilancio, a me non resta altro che pregare la Commissione di voler approvare l'articolo 8 nel testo trasmesso dalla Camera, in modo che questa legge possa in brevissimo tempo diventare operante.

BOSCO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Prendo la parola per aggiungere alle parole del senatore Cornaggia Medici che la Commissione della Camera dei deputati ha dovuto necessariamente modificare l'articolo 8 per il fatto che nel frattempo si era passati ad un altro esercizio, dato che il disegno di legge da noi approvato si riferiva all'esercizio 1954-55, mentre l'attuale testo si deve riferire all'esercizio 1955-56. Siccome, quindi, è cambiata da un esercizio all'altro la numerazione dei capitoli, si è dovuto mutare in conseguenza il contenuto dell'articolo 8.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Metto ora ai voti il testo dell'articolo 8, se-

condo le modifiche apportate dalla Camera dei deputati, di cui ho già dato lettura.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

**Approvazione del disegno di legge: « Modifiche al regio decreto 29 maggio 1943, n. 388, concernente provvedimenti a favore degli allievi degli istituti dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori » (1174) (Approvato dalla Camera dei deputati).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifiche al regio decreto 29 maggio 1943, n. 388, concernente provvedimenti a favore degli allievi degli istituti dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori » già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione sul disegno di legge, di cui do lettura:

*Articolo unico.*

Il terzo comma dell'articolo unico del regio decreto 29 marzo 1943, n. 388, concernente provvidenze a favore degli allievi degli istituti dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori, è sostituito dal seguente:

« Coloro che non intendano proseguire nella carriera militare e non siano dichiarati idonei al servizio aero-navigante, possono essere nominati sottotenenti di complemento nel ruolo servizi dell'Arma aeronautica, purchè siano in possesso di un titolo di studio di scuola media superiore conseguito come allievi negli istituti dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori ».

Il senatore De Luca Angelo, che è il relatore di questo disegno di legge, non è presente. Data la chiarezza del disegno di legge, non è

4ª COMMISSIONE (Difesa)

49ª SEDUTA (23 novembre 1955)

necessaria una dettagliata illustrazione; ne propongo, pertanto, l'approvazione alla Commissione.

PALERMO. La parte politica, cui appartengo, è favorevole all'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Metto ai voti il disegno di legge, di cui ho già dato lettura.

*(È approvato).*

*La seduta termina alle ore 10,40.*

Dott. MARIO CARONI

Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari.